

VIA MELLONI GLI STRANIERI HANNO CONSEGNATO LE CHIAVI DELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE A PIZZAROTTI

# Immigrazione, chiuso il Tavolo «Il sindaco non è interessato»

Il responsabile Dioma: «Anche l'assessore Rossi non ci ha mai risposto»

Andrea Del Bue

Il Tavolo immigrazione e cittadinanza non esiste più. La volontà di chiudere è degli stessi membri dell'associazione, che ieri mattina hanno consegnato le chiavi della sede di via Melloni al sindaco Federico Pizzarotti.

Il responsabile Dioma

«Dopo numerose sollecitazioni e nessuna risposta, abbiamo capito che l'amministrazione comunale non ha alcun interesse a tenere in vita il Tavolo», spiega il responsabile Cleophas Adrien Dioma, accompagnato da Leonor Grossi e Asta Vinci, di fronte alla sede, dove hanno tenuto una conferenza stampa. «Questo luogo, ormai, non serve più a niente, perché l'assessore al Welfare Laura Rossi non si è mai fatta vedere e non ha mai risposto a nessuna delle nostre lettere, così come il sindaco e l'intera giunta. La sola che è stata disponibile ad un incontro, il 12 febbraio, è stata la vicesindaco, Nicoletta Paci, ma ci ha spiegato, seppur in maniera amichevole, che l'amministrazione ha altre formule per affrontare la questione dell'immigrazione rispetto al tavolo. Si è limitata a chiederci di collaborare».

L'incontro con il sindaco

Da qui la decisione di consegnare le chiavi dello stabile al sindaco; pochi minuti per percorrere via Cavour e l'ingresso in Municipio, dove, per caso, trovano il primo cittadino.

«Le consegno le chiavi della nostra sede, così ha la possibilità di decidere cosa fare con gli immigrati della città di Parma. Abbiamo aspettato tanto tempo una sua risposta, e, non avendola, abbiamo pensato di met-



Stranieri Dioma ha consegnato le chiavi della sede a Pizzarotti.

Casale dell'Idv

«Era molto importante per la città»

«Vorrei esprimere tutto il mio dispiacere per la chiusura del Tavolo immigrazione e cittadinanza del Comune in seguito al più totale disinteresse mostrato dalla attuale Giunta». A dichiararlo è Andrea Casale, responsabile del Dipartimento immigrazione e diritti civili dell'Italia dei Valori di Parma. «Per questa città si trattava di qualcosa di molto importante, che avrebbe potuto permettere alla

politica locale di affrontare il tema dei diritti civili dei migranti con coscienza e desiderio di cambiamento. Pertanto, come Idv, rinnoviamo ai membri del Tavolo e al suo presidente Dioma la nostra più totale disponibilità all'incontro - conclude Casale - nutriamo la speranza che la giunta Pizzarotti possa ritornare sui suoi passi ed aprire con il Tavolo un dialogo per una convivenza più rispettosa».

tere la parola fine su questa esperienza».

«Rispetto tutte le scelte - è la risposta di Pizzarotti -, ma dal 12 febbraio ad oggi non mi sembra sia passato tanto tempo. Questo gesto, piuttosto, mi sembra proprio l'ultimo passo, mentre avremmo potuto parlarne. Invece prendiamo atto del fatto che avete consegnato le chiavi».

Para una storia finita, insomma.

La targa scomparsa

Prima di congedarsi, i membri del Tavolo (formato anche da Ambrose Laudani, Genthian Alimadhi e Farid Mansour) hanno sollevato la questione della targa dell'associazione: è sparita dalla facciata della sede.

«L'abbiamo pagata di tasca nostra, sarebbe un bel ricordo, ma qualche giorno fa è stata portata via, unica tra tutte le targhe presenti - spiegano i rappresentanti del Tavolo immigrazione e cittadinanza - Chiediamo di riarverla, in qualche modo».

E Pizzarotti promette di interessarsi in prima persona della questione.

Pellacini dell'Udc

Con i membri del Tavolo c'è anche il consigliere comunale dell'Udc Giuseppe Pellacini, accompagnato dall'ex consigliere Udc Mario Taliani: «Nel 2011, quando ero assessore al Patrimonio - spiega Pellacini -, insieme all'allora assessore al Welfare Lorenzo Lasagna, inaugureremo questa sede. Oggi, invece, mi amareggio nel vederla chiudere e nel constatare che l'amministrazione non ha portato una comunicazione a riguardo in Consiglio comunale, credendo che la città è appannaggio solo di qualcuno».

## InBreve

I NOSTRI BORGHI  
«Subito il Comitato per la sicurezza»

«Una città scossa, sconvolta dalla criminalità sempre più dilagante. Spaccio di droga nei borghi. Una risposta non può più attendere». Fabrizio Pallini, presidente dell'associazione «I nostri borghi» parla dell'«ultimo gravissimo episodio di violenza avvenuto al parco Falcone Borsellino». Lo spaccio di droga, continua, «sempre più dilagante nei borghi del centro storico». «Davvero un quadro sconcertante - aggiunge Pallini - Ci chiediamo davvero come sia possibile che le forze responsabili della sicurezza non si raccordinano per fermare questa ondata dilagante di delinquenza, che negli ultimi tempi si presenta in modo sempre più prepotente ed arrogante, attanagliando una città sempre più incredula». Pallini chiede «per l'ennesima volta che si convochi urgentemente il Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico. Tutti prefetto, questore, sindaco si devono unire al più presto per affrontare con continuità ed in modo sinergico e concreto le problematiche legate alla sicurezza».

VARESI E MAINARDI

Rifondazione  
attacca Pizzarotti

Rifondazione comunista interviene sulla protesta dei dipendenti comunali contro l'attuale amministrazione. «Si interroghi, il sindaco, sul fatto che stanno tornando le proteste delle cittadine e dei cittadini sotto i Portici del Grano - scrivono Paola Varesi, segretaria Prc federazione Parma e Nando Mainardi, segretario Prc Emilia-Romagna - Segno evidente che la domanda di discontinuità che tanti gli hanno posto, votandolo alle elezioni di un anno fa, ha avuto una risposta negativa».

PARTITI PROPOSTA DEL PDL

## Buzzi e Moine: «Recintare il parco Falcone Borsellino»

Attacco al Comune sulla sicurezza: «Il sindaco non sta facendo nulla»

Luca Molinari

«Recintare il parco Falcone Borsellino, dotarlo di telecamere e potenziare i controlli della Municipale». E' la proposta del Pdl per rendere più sicuro il parco cittadino, recentemente teatro di gravi crimini. «Parma ormai è una città abbandonata a se stessa, bisogna che il sindaco si occupi della sicurezza dei suoi concittadini».

Attacca il consigliere comunale Paolo Buzzi, coordinatore provinciale del Pdl, che invita l'Amministrazione comunale a mettere in campo una serie di provvedimenti per fermare l'ondata di crimini che sta colpendo la nostra città.

Al suo fianco Massimo Moine, vice coordinatore provinciale del Pdl, che lancia alcune proposte concrete, a partire dalla possibilità di recintare il Parco Falcone Borsellino.

«Quest'area verde - afferma - ormai è terra di nessuno, come dimostrano i recenti fatti di criminalità che sono avvenuti al suo interno. Bisogna fare qualcosa subito, cercando soluzioni non temporanee». «Perché allora - si domanda Moine - non recintarlo, limitandone l'accesso a determinati orari come avviene da tempo per il Parco Ducale?». «Perché - prosegue - non installare telecamere e potenziare i controlli? Di soluzioni in tasca non ne abbiamo, ma bisogna agire alla svelta. I parmigiani devono poter godere di questo parco in tutta tranquillità e sicurezza». Paolo Buzzi allarga la riflessione all'operato dell'Amministrazione comunale sul tema della sicurezza. «Saremmo mol-



to felici se il sindaco - osserva - ci parlasse di qualcosa che non sia l'inceneritore e la decrescita felice. A Parma infatti la gente ormai ha paura. Scippi, furti e altri crimini sono all'ordine del giorno, tanto che alcuni commercianti stanno pensando di chiudere i negozi all'imbrunire e alcuni anziani si sono organizzati in ronde all'interno dei condomini, per controllare che non entrino persone malintenzionate». Secondo Buzzi bisogna elaborare al più presto una strategia concreta sulla sicurezza «potenziando l'illuminazione, la videosorveglianza e la funzione di presidio del territorio della Polizia Municipale».

A margine della conferenza stampa è stato inoltre comunicato che per chi desidera partecipare alla manifestazione nazionale dal titolo «Tutti in piazza con Silvio», in programma sabato 23 marzo a Roma, sono disponibili pullman gratuiti da Parma e Roma per l'andata e il ritorno in giornata. Per prenotarsi contattare Giuseppe Pantano 3498675468, Antonella Amore 3465008420 e Francesca Gambarini 3478608253.

I funerali. Il 52enne morto nell'incidente di martedì scorso



## L'ultimo viaggio di Paolo Albertini

Erano in tanti a dare l'ultimo saluto a Paolo Albertini, vittima del tragico incidente stradale di martedì mattina. Ieri si sono svolti i funerali nella chiesa di Calestano. Albertini, 52 anni, è morto dopo che il suo scooter si è scontrato frontalmente con un camion, mentre percorreva la bretella della tangenziale Nord in direzione Fidenza.

Celebrazione. Breve cerimonia in questura



## Ricordo di un eroe

Il questore e una folla rappresentanza della polizia di Stato ieri mattina hanno ricordato la figura di Francesco Zizzi, uno degli agenti della scorta di Aldo Moro trucidato in via Fani. Zizzi prima di arrivare a Roma aveva prestato servizio a Parma dove, in questura, gli è stata dedicata qualche anno fa una targa.

PARMA  
**ITS**  
FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE  
Nuovi saperi per l'Agroalimentare.  
IL NUOVO CANALE DI ALTA FORMAZIONE POST-DIPLOMA.



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

La cultura tecnico-scientifica è la forza motrice dello sviluppo

SOCI FONDATORI



US Regione Emilia Romagna  
**CULTURA E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE**  
PERCORSI PER L'ARRICCHIMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEI PERCORSI BIENNALI DELLE FONDAZIONI ITS  
Le attività sono gratuite in quanto finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite Fondi Regionali, operazione approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 1496 del 15/10/2012 - rif. p.a. 2012 - 1706/RR.

Gli ITS nascono, come CENTRI DI ECCELLENZA, per iniziativa del Ministero dell'Istruzione (DPCM 25/01/2008) con lo scopo di rafforzare e incrementare la cultura tecnico scientifica necessaria per lo sviluppo dell'economia e avvicinare i giovani al mondo del lavoro. Nell'ottica di valorizzare il binomio **Scienza e Tecnica** per la crescita della cultura dell'Innovazione, la **Fondazione ITS PARMA**, in collaborazione con il C.I.S.E. di Forlì, propone, per il prossimo **22 marzo 2013**, il seminario gratuito sui **«Metodi per incrementare la cultura dell'innovazione»**.

L'obiettivo è quello di coltivare le potenzialità dei giovani tecnici facendo emergere l'attitudine all'innovazione e alla creatività anche attraverso un percorso condiviso di rete e di scambio con le aziende del territorio. Il seminario è aperto a tutti gli studenti delle Fondazioni ITS regionali, ma è possibile l'accesso anche alle imprese, in particolare, del settore agroalimentare e a tutti coloro siano interessati alle tematiche sull'innovazione.

Contenuti generali

Cultura dell'innovazione - Processi per generare innovazione - Gli attori dell'innovazione e loro abilità - I percorsi virtuosi dell'innovazione - Testimonianze aziendali.

Docenti

**Luca Valli** - Direttore del Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico (C.I.S.E. - www.lartedinnovare.it), azienda speciale della Camera di commercio di Forlì - Cesena che dal 1996 si occupa di sviluppo e sostegno dei processi di innovazione nelle imprese. E' responsabile del gruppo di lavoro sull'innovazione di Unioncamere Emilia Romagna.

**Ferdinando Terzi** - Consulente di direzione aziendale

**Irene Rizzoli** - Imprenditrice - Delicium Rizzoli spa

**Data e orari - sede - info:** 22 Marzo 2013, 9.00-13.00/14.00-18.00 - Camera di Commercio di Parma, Via Verdi 3 - www.itsparma.it - www.cisita.parma.it - cisita@cisita.parma.it - tel.0521.226500